

LA NAZIONE

21-09-2003

RASSEGNA

20 SET. 2003

■ **LA SEZIONE COMPETITIVA** / La spina dorsale di EuropaCinema

L'Italia questa volta è presente con tre titoli I registi sono Piovano, Fago e Zangardi

VIAREGGIO — Se il Festival fosse un piatto di portata, potremmo dire che i 12 film in concorso (tutti in anteprima europea) rappresentano una gustosa bistecca. Le lezioni di cinema, il Tributo a Fellini, i titoli fuori concorso e i documentari rappresentano l'appetitoso contorno. Vediamo allora la sezione principale. In concorso vedremo tre film italiani: *Amorfù* di Emanuela Piovano, sull'amore di una psichiatra (Sonia Bergamasco, vista in *La meglio gioventù*) per un paziente; *Pontormo* di Gio-

«*Amorfù*» racconta il rapporto amoroso tra una psichiatra e un paziente; «*Pontormo*» rievoca la grande pittura del Cinquecento; «*Prendimi (e portami via)*» parla della problematica convivenza con i Rom

vanni Fago (il regista di *Sulla spiaggia e di là dal molo*) sul pittore toscano del Cinquecento, interpretato dall'attore americano Joe Mantegna. Il terzo titolo italiano è *Prendimi (e portami via)* di Tonino Zangardi, con Valeria Golino (che verrà ad

accompagnare il film) sulla difficile convivenza tra italiani e zingari. La Gran Bretagna schiera *Cloud Cuckoo Land*, interpretato da un vero disabile e *Jericho Mansions*, un thriller con James Caan e Genevieve Bujold. La Francia (in coproduzione

col Burkina Faso) propone *La colère des dieux* dell'acclamato regista africano Idrissa Ouedraogo e *Dédalles*, film noir di René Manzor. Dall'Olanda arriva il fiabesco *The Emperor's Wife* di Julien Vrebos, mentre la Svezia propone due titoli: *A Different Way* di Christina Olofson e *Evil* di Mikael Hafstrom, una storia quest'ultima di gioventù difficile. Completano il panorama *The Lunatic's Song* dell'ungherese Csaba Bereczki (altro film sulla 'follia') e *The Professional* del serbo Dusan Kovacevic.